



LEVENTINA

-
- G1 Chigiogna Vignascia**
 - G2 Chironico Nivo**
 - G3 Faido Ponte di Mezzo**
 - G4 Giornico Frisc di Fuori**
 - G5 Personico In Bassa Tappa 4**

CHIGGIOGNA VIGNASCIA

G1

Volume lordo in compatto [m³]

150'000

Superficie effettiva [m²]

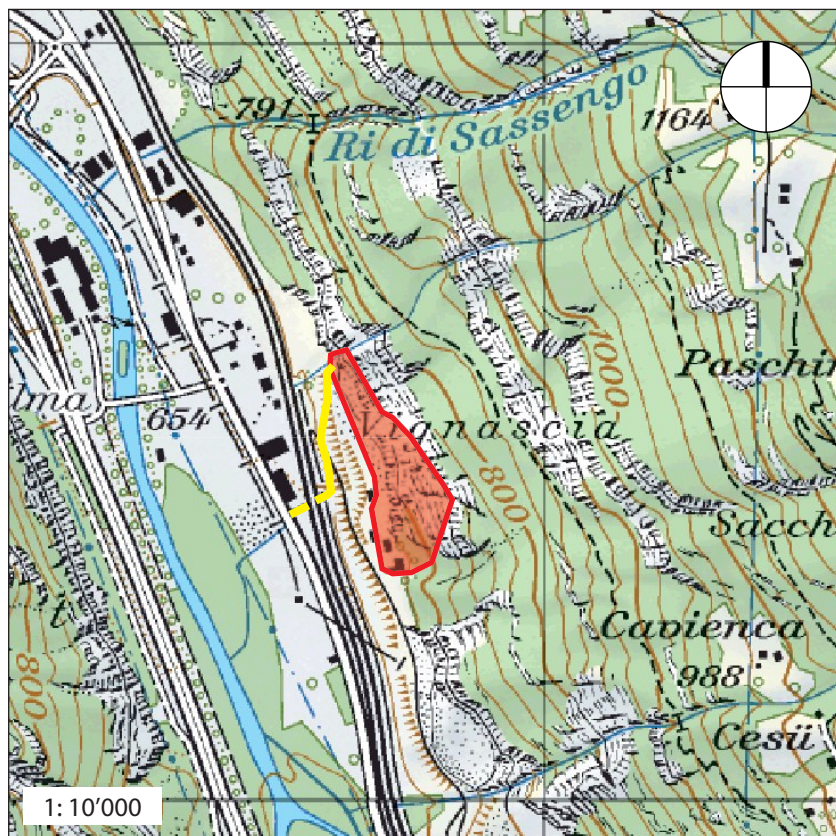
19'500

Efficienza di utilizzazione del suolo [m³ / m²]

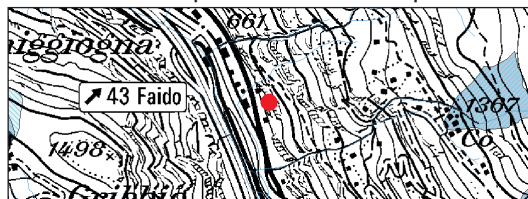
7.7

Coordinate [Est / Nord]

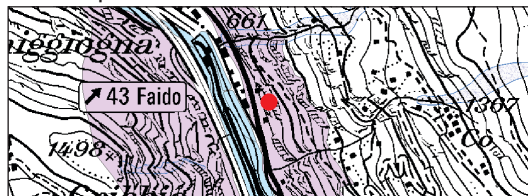
706'822 / 146'475



Settori e zone di protezione delle acque



Zone di pericolo



Ubicazione comparto

 Area boschiva	 Area artigianale-industriale
 Area agricola	 Cava

Distanza da abitato 360 m

Accessi Accesso esistente (alla vecchia cava)

Attività estrattive Cava attualmente chiusa, ma con potenziale di coltivazione e mantenimento

Altre attività umane -

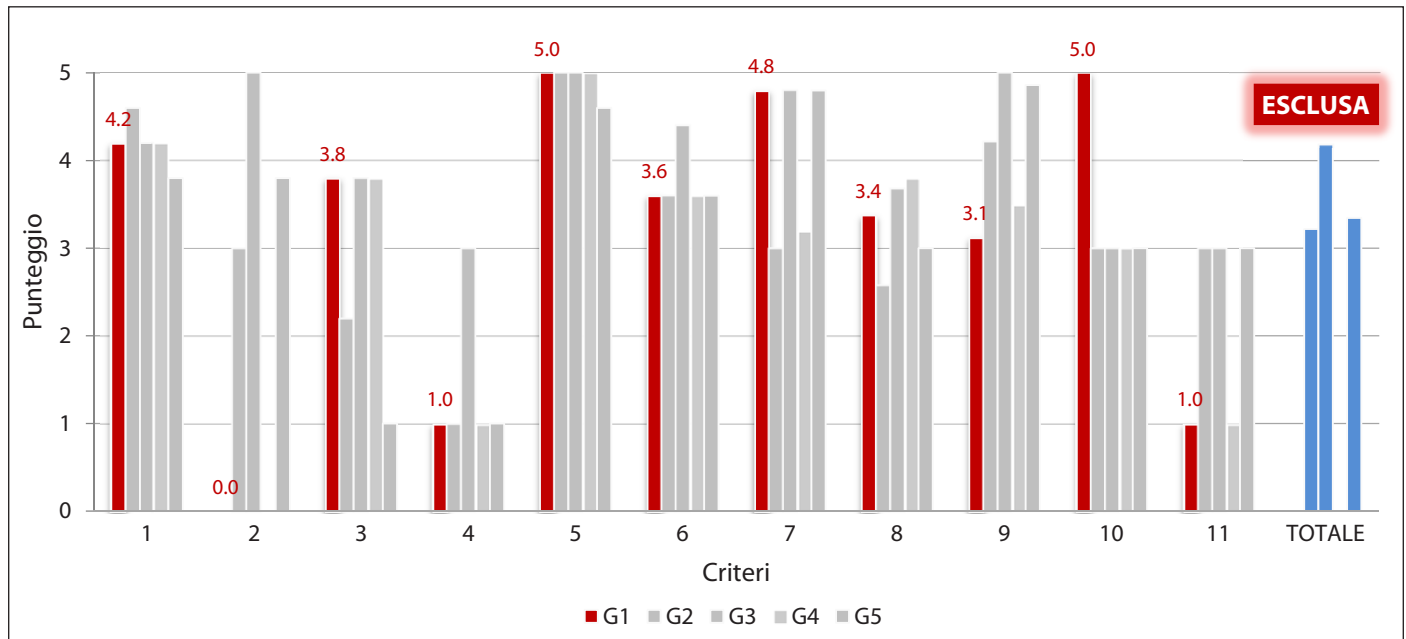
Descrizione comparto

Cava in disuso adiacente a un deposito AlpTransit "Cavienna" e alla linea ferroviaria FFS.

Aspetti ambientali rilevanti

- Fauna e protezione della natura Passero solitario (*Monticola solitarius*) nidificante e Gufo reale (*Bubo bubo*) nidificante in passato con potenziale di ricolonizzazione (motivi di esclusione); zona di protezione della natura di importanza nazionale (Zona golenale di Fedòc) esterna ma vicina al perimetro della discarica
- Paesaggio Discarica mediamente visibile in fase d'esecuzione; la sistemazione finale permetterà di migliorare la situazione attuale (frattura del versante montano dovuta alla cava)
- Foreste Il bosco con funzioni di protezione ha in parte ricoperto l'area della cava
- Agricoltura -
- Corsi d'acqua -
- Acque sotterranee -
- Pericoli naturali Caduta sassi / crollo di roccia
- Siti inquinati -
- Limitazione materiale ammesso -
- Osservazioni Acque di ruscellamento particolarmente abbondanti e acque meteoriche da trattare con la massima attenzione, per evitare franamenti sulla linea FFS presente al piede della discarica (difficoltà costruttive). La discarica confina con una zona industriale-artigianale (lavorazione di inerti). Ubicazione già contemplata nel Piano Direttore e nel PGR 2006

Analisi multicriteri (Leventina)



Criteri considerati

- Protezione delle acque
- Fauna e protezione della natura
- Paesaggio
- Foreste
- Agricoltura
- Pericoli naturali, geologia e geotecnica
- Traffico, accessi stradali
- Pianificazione del territorio, conflitti con zone sensibili
- Caratteristiche tecniche
- Vicinanza con impianti di lavorazione e riciclaggio degli inerti
- Conflitti/sinergie con attività estrattive (cave)

CHIRONICO NIVO

G2

Volume lordo in compatto [m³]

120'000

Superficie effettiva [m²]

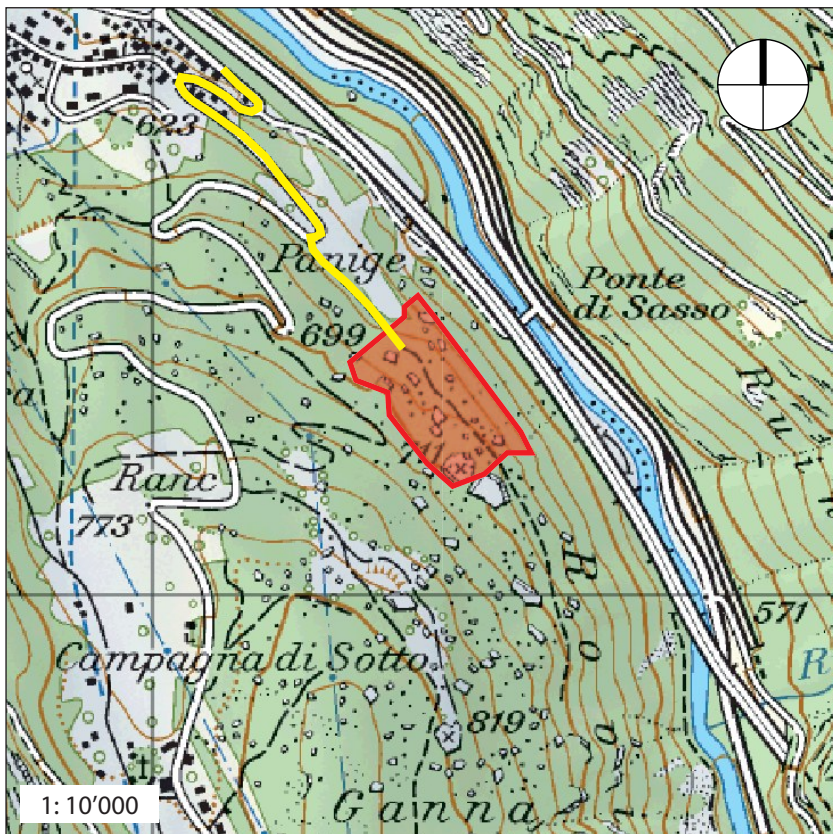
14'200

Efficienza di utilizzazione del suolo [m³ / m²]

8,5

Coordinate [Est / Nord]

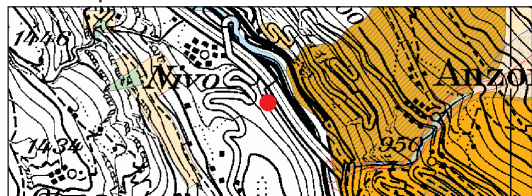
708'350 / 143'300



Settori e zone di protezione delle acque



Zone di pericolo



Ubicazione comparto

■ Area boschiva	 Area artigianale-industriale
 Area agricola	 Cava

Distanza da abitato 360 m

Accessi Strada agricola-forestale da sistemare

Attività estrattive Vecchia zona di estraz. pietra naturale, oggi rimboscita

Altre attività umane Svago ("Bouldering", anche da fuori Cantone)

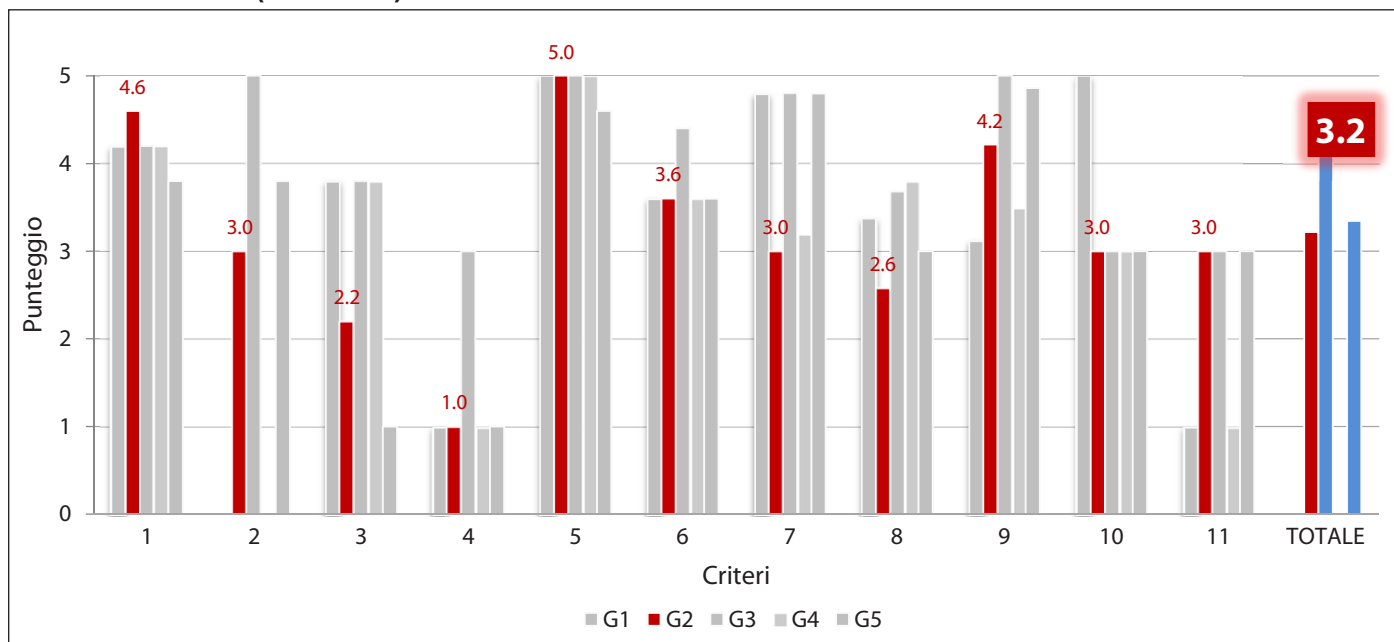
Descrizione comparto

Selva castanile gestita e bosco misto di latifoglie di proprietà patriziale. Il comprensorio è stato in passato oggetto di sfruttamento per l'estrazione di pietra naturale.

Aspetti ambientali rilevanti

- Fauna e protezione della natura Ambienti aridi di importanza locale; selva castanile gestita; corridoio faunistico di importanza sovregionale (TI 8) esterno ma vicino al perimetro della discarica; in passato segnalata la Balia dal collare (*Ficedula albicollis*) in migrazione
- Paesaggio Discarica mediamente visibile
- Foreste L'intera superficie si trova in bosco con funzioni di protezione (selva castanile gestita e bosco misto di latifoglie, con predominanza di castagno e betulla)
- Agricoltura -
- Corsi d'acqua -
- Acque sotterranee -
- Pericoli naturali Accumulo della frana preistorica di Anzonico, con potenziali crolli di tipo secondario
- Siti inquinati -
- Limitazione materiale ammesso -
- Osservazioni Perizia geologica di dettaglio necessaria, vista la presenza del viadotto autostradale a valle. Prevista la costruzione di un piazzale per il deposito di legname.

Analisi multicriteri (Leventina)



Criteri considerati

- 1 Protezione delle acque
- 2 Fauna e protezione della natura
- 3 Paesaggio
- 4 Foreste
- 5 Agricoltura
- 6 Pericoli naturali, geologia e geotecnica
- 7 Traffico, accessi stradali
- 8 Pianificazione del territorio, conflitti con zone sensibili
- 9 Caratteristiche tecniche
- 10 Vicinanza con impianti di lavorazione e riciclaggio degli inerti
- 11 Conflitti/sinergie con attività estrattive (cave)

FAIDO PONTE DI MEZZO

G3

Volume lordo in compatto [m³]

120'000

Superficie effettiva [m²]

7'500

Efficienza di utilizzazione del suolo [m³ / m²]

16.0

Coordinate [Est / Nord]

701'280 / 149'665



Settori e zone di protezione delle acque



Zone di pericolo



Ubicazione comparto

- | | |
|---|---|
| Area boschiva | Area artigianale-industriale |
| Area agricola | Cava |

Distanza da abitato 460 m

Accessi Accesso esistente (utilizzato per il deposito ATG)

Attività estrattive -

Altre attività umane Sentiero storico IVS

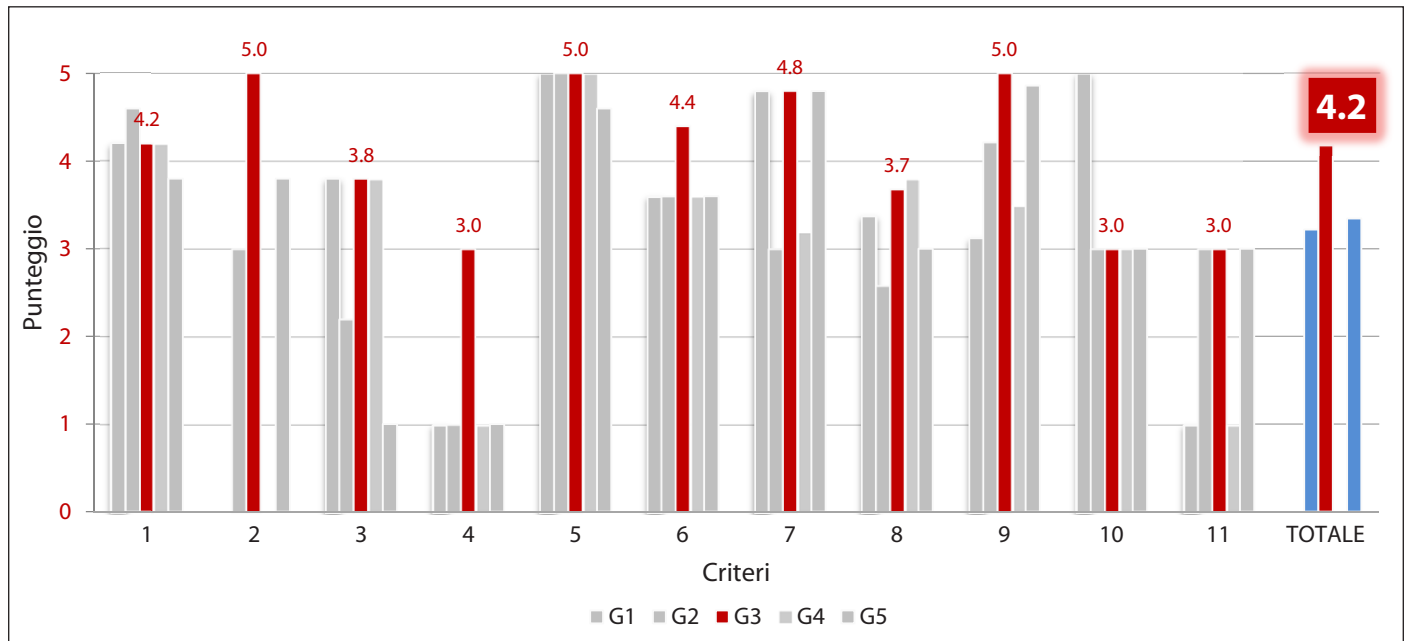
Descrizione comparto

Attuale deposito temporaneo di AlpTransit per il materiale di scavo della galleria. Il materiale verrà allontanato nel 2014-2015.

Aspetti ambientali rilevanti

- Fauna e protezione della natura -
- Paesaggio Discarica mediamente visibile, che però potrebbe migliorare la situazione attuale
- Foreste Gran parte del bosco (che aveva funzioni di protezione) non è più presente a causa del deposito ATG
- Agricoltura -
- Corsi d'acqua -
- Acque sotterranee -
- Pericoli naturali -
- Siti inquinati -
- Limitazione materiale ammesso -
- Osservazioni Vicino a un insediamento ISOS d'importanza nazionale. Da coordinare con l'esigenza della Degana Generale di Osco di ripristinare il deposito di legname già attivo fino al 2000

Analisi multicriteri (Leventina)



Criteri considerati

- 1 Protezione delle acque
- 2 Fauna e protezione della natura
- 3 Paesaggio
- 4 Foreste
- 5 Agricoltura
- 6 Pericoli naturali, geologia e geotecnica
- 7 Traffico, accessi stradali
- 8 Pianificazione del territorio, conflitti con zone sensibili
- 9 Caratteristiche tecniche
- 10 Vicinanza con impianti di lavorazione e riciclaggio degli inerti
- 11 Conflitti/sinergie con attività estrattive (cave)

GIORNICO FRISC DI FUORI

G4

Volume lordo in compatto [m³]

70'000

Superficie effettiva [m²]

9'400

Efficienza di utilizzazione del suolo [m³ / m²]

7.4

Coordinate [Est / Nord]

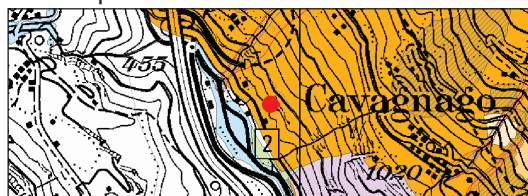
709'789 / 141'567



Settori e zone di protezione delle acque



Zone di pericolo



Ubicazione comparto

■ Area boschiva	 Area artigianale-industriale
 Area agricola	■ Cava

Distanza da abitato 900 m

Accessi Accesso esistente (alla vecchia cava)

Attività estrattive Cava attualmente chiusa, ma con potenziale di coltivazione e mantenimento

Altre attività umane -

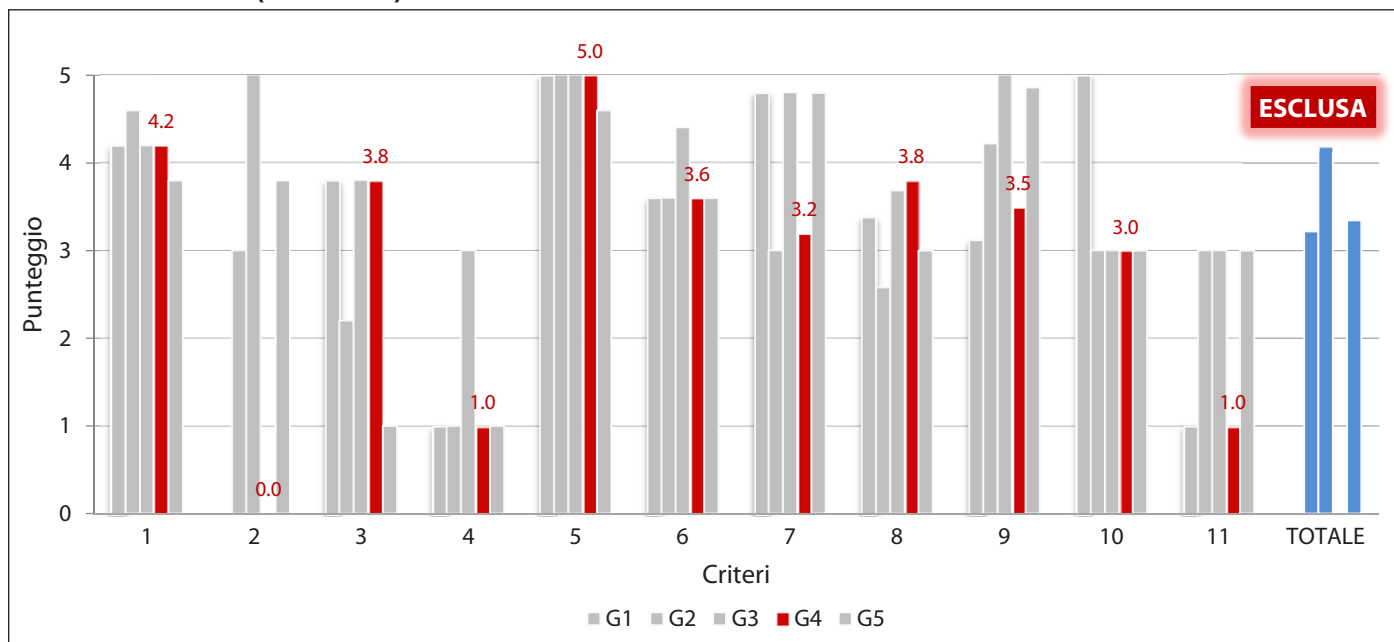
Descrizione comparto

Cava in disuso che presenta una parete rocciosa verticale e un piano orizzontale.

Aspetti ambientali rilevanti

- Fauna e protezione della natura Passero solitario (*Monticola solitarius*) e Gufo reale (*Bubo bubo*) nidificanti in passato con potenziale di ricolonizzazione (motivi di esclusione); corridoio faunistico di importanza sovregionale (TI 8), toccato in minima parte a livello di superficie
- Paesaggio Discarica mediamente visibile in fase d'esecuzione; la sistemazione finale permetterà di migliorare la situazione attuale (frattura del versante montano dovuta alla cava)
- Foreste Il bosco con funzioni di protezione ha in parte ricoperto l'area della cava
- Agricoltura -
- Corsi d'acqua -
- Acque sotterranee -
- Pericoli naturali Deformazioni gravitative profonde di versante
- Siti inquinati -
- Limitazione materiale ammesso -
- Osservazioni Acque di ruscellamento particolarmente abbondanti (difficoltà costruttiva)

Analisi multicriteri (Leventina)



Criteri considerati

- 1 Protezione delle acque
- 2 Fauna e protezione della natura
- 3 Paesaggio
- 4 Foreste
- 5 Agricoltura
- 6 Pericoli naturali, geologia e geotecnica
- 7 Traffico, accessi stradali
- 8 Pianificazione del territorio, conflitti con zone sensibili
- 9 Caratteristiche tecniche
- 10 Vicinanza con impianti di lavorazione e riciclaggio degli inerti
- 11 Conflitti/sinergie con attività estrattive (cave)

PERSONICO IN BASSA TAPPA 4

G5

Volume lordo in compatto [m³]

540'000

Superficie effettiva [m²]

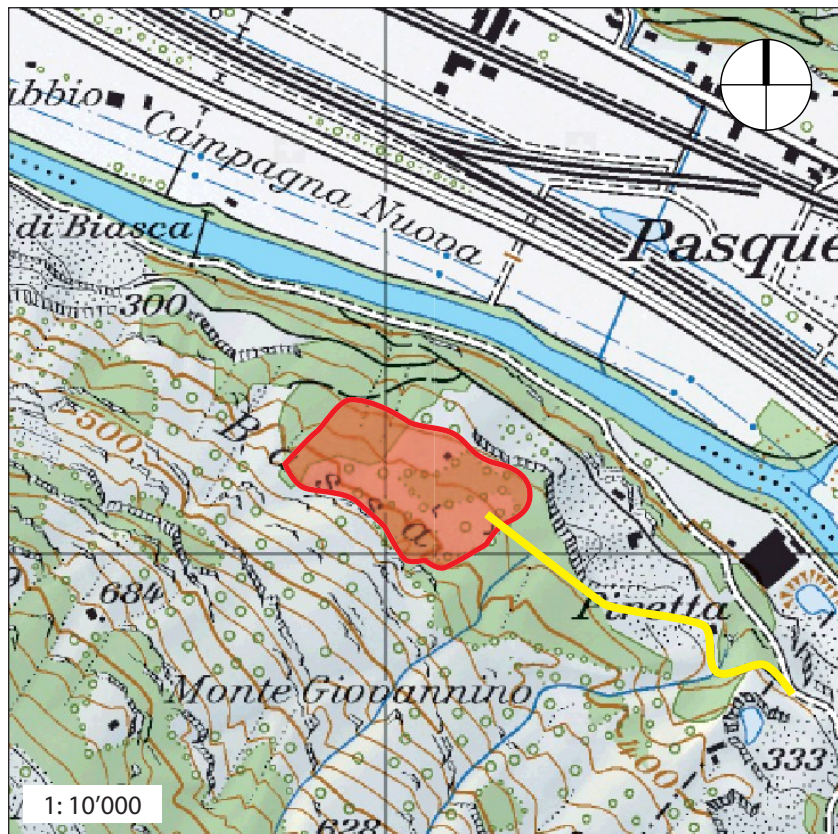
39000

Efficienza di utilizzazione del suolo [m³ / m²]

13.8

Coordinate [Est / Nord]

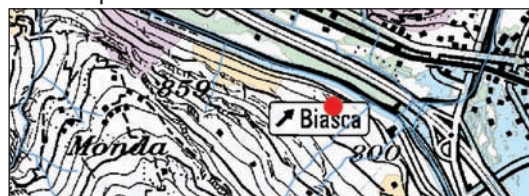
716'028 / 135'103



Settori e zone di protezione delle acque



Zone di pericolo



Ubicazione comparto

- | | |
|---------------|------------------------------|
| Area boschiva | Area artigianale-industriale |
| Area agricola | Cava |

Distanza da abitato 500 m

Accessi Accesso esistente da prolungare (utilizzato dalla Tappa 1)

Attività estrattive -

Altre attività umane -

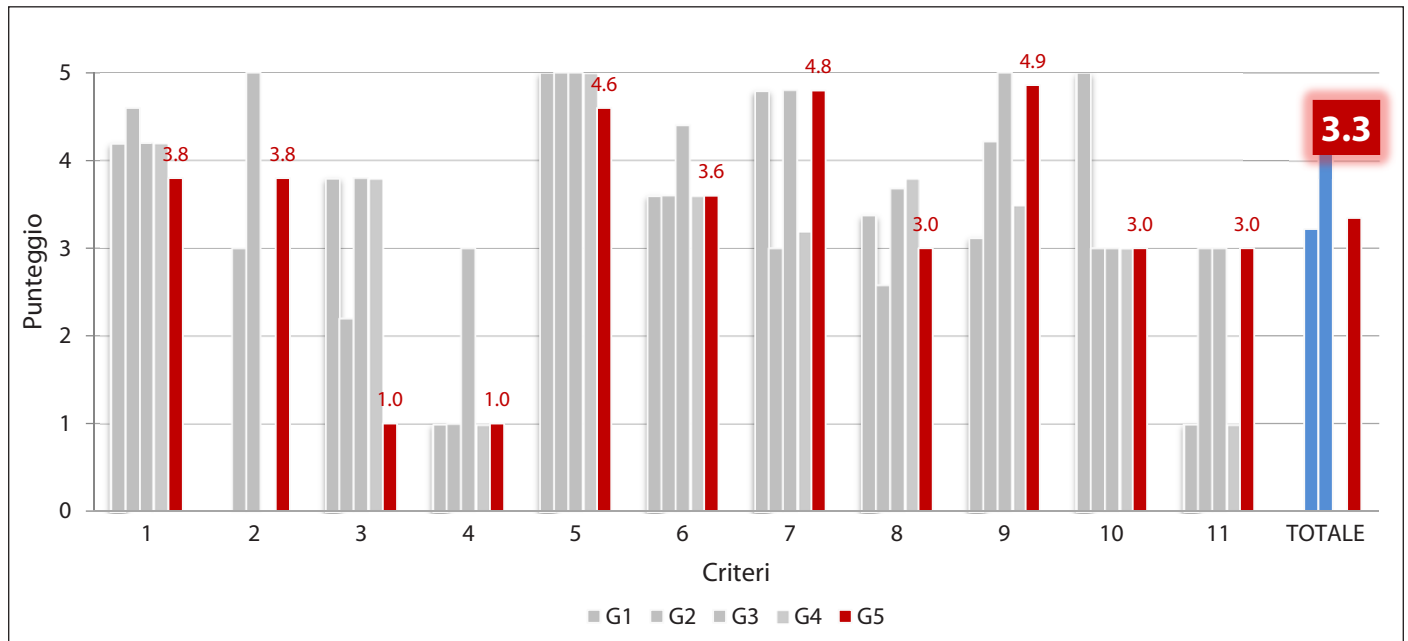
Descrizione comparto

Pendio montano naturale al di sopra della discarica attuale, con presenza di prati, pascoli, aree boschive e alcuni manufatti.

Aspetti ambientali rilevanti

- Fauna e protezione della natura Corridoio faunistico di importanza sovregionale (TI 9) esterno ma vicino al perimetro della discarica; probabile zona di spostamento degli ungulati
- Paesaggio Uno degli ultimi pendii montani senza evidenti fratture della zona; discarica molto visibile
- Foreste Selve e singoli alberi di castagno non gestiti, betuleti di 30-35 anni; il bosco ha in parte funzioni di protezione
- Agricoltura Parte dell'area è adibita a pascolo
- Corsi d'acqua -
- Acque sotterranee A monte del bacino imbrifero che alimenta i biotopi di compensazione realizzati con la Tappa 1 della discarica
- Pericoli naturali Fenomeni di caduta sassi / crollo di roccia non sono da escludere
- Siti inquinati -
- Limitazione materiale ammesso -
- Osservazioni EIA necessario. Da considerare quale nuova tappa della discarica esistente

Analisi multicriteri (Leventina)



Criteri considerati

- 1 Protezione delle acque
- 2 Fauna e protezione della natura
- 3 Paesaggio
- 4 Foreste
- 5 Agricoltura
- 6 Pericoli naturali, geologia e geotecnica
- 7 Traffico, accessi stradali
- 8 Pianificazione del territorio, conflitti con zone sensibili
- 9 Caratteristiche tecniche
- 10 Vicinanza con impianti di lavorazione e riciclaggio degli inerti
- 11 Conflitti/sinergie con attività estrattive (cave)